



Atto del Presidente n. 41

del 02/04/2021

Classificazione: 14-04-02 2020/3

Oggetto: RIPARTO E ASSEGNAZIONE AI COMUNI/UNIONI DEI COMUNI DELLE RISORSE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 1961 DEL 21/12/2020 "CRITERI ALLE PROVINCE/CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI DELLE RISORSE STATALI PER L'ANNO 2020 RIFERITE ALLE FUNZIONI DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE A PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (DPCM 20/11/2020. LEGGE 208/2015 - L. 145/2018)..". APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" ed in particolare l'art. 1, comma 55 che recita:
"Il presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", ed in particolare l'art. 51, lett. e), che dispone che la Città Metropolitana di Bologna e le Province esercitano le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10*" e richiamati in particolare:
 - l'articolo 3, commi 1 e 2, secondo cui, gli interventi e i servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative, sono a carico del Comune di residenza dell'alunno, salvo che intervengano accordi diversi fra i Comuni interessati;
 - l'articolo 7, comma 3, ove si stabilisce che la Giunta regionale approva, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 della citata legge regionale n. 26/2001 e le relative modalità di attuazione;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 209 del 26 giugno 2019 avente per oggetto "*Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001.(Delibera di Giunta regionale n. 752 del 20 maggio 2019)*";

VISTO l'art. 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce che ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle Province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di

cui all'art. 13, comma 3 della Legge 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art 139, comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo n. 112/98, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data prevedono l'attribuzione delle funzioni alle Province, alle Città Metropolitane o ai Comuni, anche in forma associata;

VISTO l'art.1, comma 70, della Legge 27 dicembre 2017, n.205 secondo cui per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, è attribuito un contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018;

VISTO l'articolo 1, comma 561 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 comma 70, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 pari a 75 milioni di euro per l'anno 2018, è incrementata di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 20 novembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 21 del 27/01/2021 *“Riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2020, a favore delle regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ai sensi dell'articolo 1, comma 947 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni”*) che approva il riparto dei 100 milioni a favore delle Regioni a statuto ordinario quantificando altresì le quote da attribuire alle Province e alle Città Metropolitane e prevedendo che le Regioni provvedano all'assegnazione delle risorse agli enti territoriali interessati che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per gli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all' art.13, comma 3, della Legge n. 104/1992;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21/12/2020 n. 1961 *“Criteri alle Province/Città' Metropolitana di Bologna per il trasferimento ai comuni delle risorse statali per l'anno 2020 riferite alle funzioni di assistenza agli alunni con disabilità' delle scuole secondarie di II° grado. Assegnazione delle risorse a Province/Città' Metropolitana di Bologna (D.P.C.M. 20/11/2020 - L.208/2015 e ss.mm.”* che assegna alla Provincia di Ravenna la somma di € 768.134,30 stabilendo che *“il riparto delle risorse tra i Comuni/Unioni dei Comuni dei territori di propria competenza venga effettuato da parte delle Province/Città' Metropolitana di Bologna di norma con l'applicazione del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'a.s. 2018/2019 residenti e assistiti dai Comuni, fermo restando la possibilità di introdurre criteri aggiuntivi volti a migliorare l'effettiva risposta ai bisogni degli alunni e ad ottimizzare il pieno utilizzo delle risorse, fatta salva la possibilità di attuare motivate azioni di compensazione per specifiche situazioni territoriali e tenuto conto delle funzioni svolte nell'anno 2020”*;

DATO ATTO che nella riunione convocata con propria nota PG 3054 del 03/02/2021, tenutasi il 15/02/2021 in modalità da remoto secondo le vigenti disposizioni anti-covid, si è provveduto a consultare i Comuni/Unioni dei Comuni in merito alla proposta di individuare i criteri per il riparto tra i Comuni/Unioni dei Comuni in continuità con quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna nella deliberazione su citata, vale a dire prevedendo che l'importo assegnato alla Provincia di Ravenna, pari a Euro 768.134,30 venga ripartito con l'applicazione del criterio del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell' a.s. 2018/2019 residenti e assistiti dai Comuni, utilizzando i dati comunicati dai Comuni/Unioni dei Comuni medesimi, in risposta alla nota della Regione PG 0484514 del 03/07/2020 relativa alla *“Rilevazione regionale degli interventi per l' inclusione scolastica degli alunni con disabilità dati riferiti all'a.s. 2018/2019 – Rilevazione dati trasporto scolastico a.s. 2019/2020”*;

PRESO ATTO dei dati comunicati dai Comuni/Unioni dei Comuni alla Provincia in risposta alla *“Rilevazione regionale degli interventi per l' inclusione scolastica degli alunni con disabilità a.s. 2018/2019”* di cui alla nota della Regione PG 0484514 del 03/07/2020, assunte al protocollo generale di questa Provincia come di seguito indicato:

Comune di Cervia:	Pg. 25822 del 20/10/2020
Comune di Ravenna:	Pg. 26647 del 28/10/2020
Comune di Russi:	Pg. 25382 del 15/10/2020
Unione dei Comuni della Bassa Romagna:	Pg. 26294 del 23/10/2020
Unione della Romagna Faentina	Pg. 26151 del 22/10/2020

PRESO ATTO che sulla base dell'applicazione dei criteri su citati il riparto delle risorse risulta il seguente :

Comuni - Unioni dei Comuni	Assegnazione
Cervia	€ 110.952,73
Ravenna	€ 371.264,92
Russi	€ 34.139,30
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	€ 128.022,38
Unione Romagna Faentina	€ 123.754,97
Totale	€ 768.134,30

VISTI:

- La Delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 25/01/2021 ad oggetto “*DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione*”;
- L’Atto del Presidente n. 21 del 12/02/2021 ad oggetto “*Piano della Performance, Piano Esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 – Esercizio 2021 – Approvazione*”.

VISTO che, ai sensi dell'Atto del Presidente n. 61/2020, con il quale sono stati approvate le tipologie di procedimenti amministrativi di competenza di questa Provincia, il termine del procedimento in oggetto è fissato in giorni 90 a decorrere dalla ricezione di tutte le comunicazioni utili al riparto vale a dire il 15/02/2021;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari in relazione al presente procedimento previsto con Atto del Presidente n. 61/2020;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del Servizio Istruzione*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del responsabile della ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal dirigente del Servizio;

DISPONE

1. DI APPROVARE l'Allegato A) *“Riparto tra i Comuni/Unioni dei Comuni delle risorse di cui alla Delibera Regionale n. 1961 del 21/12/2020, per le funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado (L. 208/2015 art. 1, c. 947; D.P.C.M. 20 novembre 2020)”*, assegnando contestualmente le somme a fianco di ciascuno indicate;
2. DI DARE ATTO che la spesa, per un importo complessivo di € 768.134,30, resta contenuta nell'impegno 2020/878/1 cap/art. 13225/280 S *"Trasferimenti ai Comuni per funzioni relative all'assistenza per l'autonomia degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado (Fondo Nazionale previsto dall'art. 1 comma 947 della legge di stabilità 2016 - D.P.C.M. del 20 novembre 2020)"* del bilancio 2020, finanziato con risorse assegnate tramite Delibera di Giunta Regionale n. 1961 del 21/12/2020 alla Provincia di Ravenna, correlato al cap 23206 E *"Delega contributi per funzioni relative all'assistenza per l'autonomia degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado"* (acc 2020/229);
3. DI DARE ATTO che la SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo la tempistica indicata nello schema sotto riportato:

ANNUALITA'	IMPORTO in Euro
2021	768.134,30
TOTALE	768.134,30

4. DI DEMANDARE al dirigente competente, l'adozione dei medesimi atti conseguenti all'attuazione del presente atto;
5. DI RINVIARE a successivi provvedimenti il trasferimento delle risorse assegnate ai Comuni/Unioni dei Comuni con il presente atto, a seguito dell'attestazione da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni della spesa sostenuta per le funzioni svolte nel 2020 e che qualora la spesa complessiva risultasse inferiore a quanto assegnato si procederà al recupero delle somme erogate in eccedenza;

D I C H I A R A

- CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.
- CHE gli uffici competenti procederanno agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

D A A T T O

- CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020".

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 per dare esecuzione a quanto disposto entro i termini prestabiliti.

IL PRESIDENTE
Michele De Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

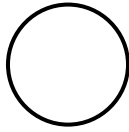
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____